

di Aldo De Pellegrin

Napolitano contro il M5S

«Ho sempre pagato le ferie anche da Capo dello Stato Sono pronto alle vie legali»



Deputato R. Fraccaro

BOLZANO Nonostante il bel tempo e il caldo, non sono propriamente ore serene, almeno fra ieri e oggi, quelle che il presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano sta trascorrendo in questi giorni a Sesto Pusteria, dove è arrivato sabato per trascorrervi le ormai consuete tre settimane delle sue vacanze estive, accompagnato dalla moglie Clio e dal fedele amico Emanuele Macaluso, che fu anche colui il quale, cinque anni fa, fece scoprire direttamente all'allora Capo dello Stato la quiete e le bellezze di Sesto e della val Fiscalina e l'ospitalità dello Spa & Kurhotel Bad Moos.

Kompatscher

«Siamo rammaricati per le speculazioni sui costi delle sue vacanze, ma fieri di averlo qui»

A irritare Napolitano è stato il post di Beppe Grillo che lo accusava alla sua maniera e senza mezzi termini, assieme al deputato del M5S Riccardo Fraccaro, di andarsene in vacanza a spese degli italiani. Napolitano ha risposto attraverso il suo portavoce Giovanni Matteoli: «In relazione a recenti polemiche di stampa e all'odierno post di Beppe Grillo "Per Napolitano vacanze dorate pagate da italiani", devo precisare che il presidente emerito Napolitano ha sempre pagato di persona, anche negli anni dei suoi mandati presidenziali, le spese delle vacanze trascorse da lui e dai suoi famigliari in alberghi privati, e che egli si riserva di valutare il ricorso alle vie legali contro chi non tenesse conto di questo chiarimento e dei fatti reali».

Non è proprio un fulmine a ciel sereno, quello scagliato da



Stima
L'ex presidente della Repubblica Giorgio Napolitano assieme al Landeshauptmann Arno Kompatscher

Grillo, dato che quello di ieri pare proprio far seguito ad altri attacchi di stampa di poche ore prima che criticavano l'uso del Falcon 900 dell'Aeronautica militare usato da Napolitano per raggiungere Bolzano e la scorta rinforzata anche dalle unità locali di carabinieri e polizia a disposizione del presidente emerito e della sua famiglia durante la sua vacanza altoatesina. Prassi peraltro prevista dal protocollo.

Interviene anche il presidente della giunta provinciale altoatesina Arno Kompatscher che si dice «rammaricato per le speculazioni» sorte attorno al soggiorno altoatesino di Napolitano: «Le polemiche e le illazioni delle ultime ore ledono il diritto alla riservatezza di ogni cittadino, e mi auguro che su questo aspetto vi sia la possibilità di fare chiarezza nelle sedi più opportune».

A nome anche dell'intera giunta, Kompatscher sottolinea la propria soddisfazione per il fatto che il Presidente emerito abbia deciso di trascorrere nuovamente un periodo di riposo tra le montagne dell'Alto Adige: «Siamo orgogliosi che lui sia ospite di questa terra con la quale e con la cui autonomia Napolitano ha da sempre un forte legame, ribadito non solo dalle sue numerose visite private, ma anche con gli atti ufficiali — spiega il Landeshauptmann — non dimentichiamo che proprio Napolitano, allora da ministro dell'Interno, rimosse definitivamente la simbolica barriera del Brennero nel 1998 all'atto dell'applicazione del Trattato di Schengen, e che nel 2012, quando gli venne consegnata a Merano la massima onorificenza della Provincia assieme al presidente austria-

co Fischer, definì in maniera molto azzeccata l'Alto Adige come un'autonomia speciale tra le speciali».

Anche per Fravezzi (Upt) «le accuse infondate e strumentali del blog Grillo e di Fraccaro al presidente emerito Napolitano costituiscono l'ennesimo caso dell'opera di attacco alle istituzioni cui i Cinque Stelle applicano la loro disonestà politica e intellettuale».

Interviene anche Karl Zeller, presidente del Gruppo per l'Autonomie-Psi-Maie del Senato, parlando di «accuse prive di fondamento» contro Napolitano: «Non è la prima volta che accade — prosegue Zeller — e ciò impone di denunciare da parte nostra la degenerazione di una forza politica estranea ad ogni principio proprio di un corretto confronto politico».